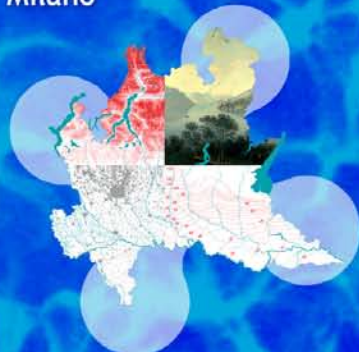


15 giugno 2006

L'attuazione del Programma di Tutela ed Uso delle Acque in Lombardia

Convegno

Dalle ore 9:00
Auditorium Giorgio Gaber
presso il Palazzo Pirelli
P.zza Duca d'Aosta, 3
Milano



Direzione Generale Reti e
Servizi di Pubblica Utilità



Regione Lombardia

Il Programma di tutela e uso delle acque

La Regione Lombardia si configura come un'area ricca di acque, attraversata da grandi fiumi, affacciata su grandi laghi, tradizionalmente e storicamente votata all'utilizzo intenso di questa risorsa attraverso una diffusa rete di canali artificiali, che si estende per circa 40000 km, atti alla navigazione e all'irrigazione. La regione è inoltre caratterizzata da una straordinaria ricchezza di acque sotterranee soprattutto nell'area di pianura. Oltre allo stato delle acque, con il programma è stata fatta una analisi delle pressioni esistenti sul sistema delle acque all'interno di ogni bacino idrografico. Questa analisi ha consentito di correlare lo stato delle acque all'interno di alcuni bacini con la presenza di un effettivo carico antropico: civile, industriale o agricolo e di individuare le misure più importanti per ogni settore.

La classificazione dei corpi idrici superficiali, dettata da quanto previsto nel D.Lgs.152/99, operata sulla base dei dati di monitoraggio del 2003-2004, evidenzia una condizione di compromissione della risorsa in corrispondenza del fiume Lambro, e affluenti, e del fiume Mella.

Inoltre nell'ambito del Programma sono state definite, come previsto dalla Direttiva 91/271/CEE, le aree sensibili a fenomeni di eutrofizzazione, confermando l'individuazione già prevista dal d. lgs. 152/99 dei laghi di superficie maggiore di 0,3 Km², posti sotto ai 1000 m di quota, e le zone umide individuate ai sensi della convenzione di Ramsar.

Inoltre il Programma ha provveduto alla revisione e al completamento della designazione delle aree vulnerabili da nitrati di origine agricola sulla base: delle caratteristiche idrogeologiche e della capacità protettiva dei suoli, dei carichi di origine antropica agricoli, civili e industriali nonché delle caratteristiche qualitative delle acque superficiali e sotterranee e la loro evoluzione nel tempo.

La risoluzione delle criticità inerenti i corpi idrici richiede una visione e una valutazione delle problematiche integrata, estesa al bacino idrografico, che assume pertanto centralità nella definizione delle politiche e delle azioni di tutela e uso delle acque.

Il quadro delle azioni previste sul territorio assomma quindi a misure generali, aventi applicazione su tutto il territorio regionale e necessarie per attuare la normativa comunitaria in materia di protezione delle acque, misure specifiche a scala di bacino, definite sulla base del previsto raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale e per specifica destinazione per i corpi idrici superficiali e sotterranei. Tali misure tengono conto: dell'attuale stato qualitativo dei corpi idrici, delle loro specificità ambientali e delle previsioni di sviluppo futuro, e permettono di delineare scenari e proposte operative per il raggiungimento degli obiettivi di qualità prefissati.

Segreteria organizzativa:

Bivona Eliana, 02/6765.2929

Franchi Luisa, 02/6765.5338

Giuliani Antonella, 02/6765.2897

Fax 02/6765.2968



**Giovedì 15 giugno 2006 Auditorium "Giorgio Gaber"
presso il Palazzo Pirelli, P.zza Duca d'Aosta, 3 - MILANO**

09:00

Registrazione

09:30

Apertura dei lavori e saluti dell'Assessore

Il contesto regionale lombardo

Chairman R. Tiscar - D.G. Reti e S.P.U.

10:00

La pianificazione regionale alla luce del nuovo d. lgs. 152/06

L. Guffanti - Studio Sciumè

10:15

Il ruolo della pianificazione di distretto

F. Puma - Autorità di Bacino del Fiume Po

10:30

Il Programma di Uso e Tutela delle Acque della Regione Lombardia

N. Chinaglia - D.G. Reti e S.P.U.

10:45

I nuovi regolamenti per gli scarichi di acque reflue urbane e di prima pioggia

P. Casciano - D.G. Reti e S.P.U.

11:00

Il regolamento per l'uso, il risparmio e il riuso delle acque

C. Cassani - D.G. Reti e S.P.U.

11:15 - 11:40

Coffè Break

11:40

L'ottimizzazione e il risparmio della risorsa idrica in agricoltura

P. Lassini - D.G. Agricoltura

11:50

La riqualificazione dei corsi d'acqua

D. Fossati - D.G. Territorio

12:00

Il ruolo delle aree protette nella tutela delle acque

P. Lenna - D.G. Qualità dell'Ambiente

12:10 - 12:40

Discussione

12:40 - 14:00

Buffet

14:00

L'attuazione del PTUA

Chairman C. Di Mauro - U.O. Reti e Infrastrutture

14:00

Il monitoraggio delle acque e dell'ambiente acquatico

C. M. Marino - Presidente Arpa

14:15

Il Piano d'ambito tipo

G. Mancini - Finlombarda

14:30

Gli aspetti territoriali dell'attuazione del programma

C. Zubiani - Provincia di Sondrio

14:45

I depuratori di Milano: l'inserimento ambientale
e la valorizzazione del territorio

D. Zampaglione - Vice Commissario per la realizzazione dei depuratori di Milano

15:00

Il deflusso minimo vitale e gli usi plurimi

E. Fanfani - Consorzio Muzza

15:15

Il Contratto di Fiume della Valle dell'Olna

C. Franzosi - C.T. Contratto Fiume Olona

15:30

Tavola Rotonda:

Quale impegno per l'attuazione del Programma

**Moderatore A. Elefanti - U.O. Regolazione del Mercato
e Programmazione**

Interverranno:

A. Agapito Ludovici - WWF

R. Longo - Aper

E. Cotelli - Federlombarda Agricoltori

C. Gattoni - Unione Regionale Bonifiche e Irrigazione

A. Vignati - Confindustria

M. Bertani - Presidente Parco Ticino

SCHEDA DI REGISTRAZIONE

Nome e Cognome

Qualifica

Ente di appartenenza

Indirizzo

C.A.P.

Città (Provincia)

Telefono

Fax

E-mail

Si prega di spedire la scheda alla:

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA - Fax 02/6765.2968
della U.O. Regolazione del mercato e programmazione
D.G. Reti e Servizi di pubblica utilità